



Successo per le coperture Pirelli Scorpion MX anche nel Gran Premio degli Stati Uniti, prima delle due trasferte oltreoceano della stagione 2011. Sul veloce e scenografico tracciato californiano situato alla periferia est di Los Angeles il gradino più alto del podio MX1 è andato all'ufficiale Suzuki Clement Desalle grazie a due indiscusse vittorie che gli hanno permesso di passare al comando del campionato. Il belga ha preceduto il pilota KTM Max Nagl e il russo Evgeny Bobryschev. 4° di giornata a causa di un contatto con un avversario che lo ha mandato a terra nella seconda manche, Antonio Cairoli ha invece passato quadagnato un posto nella classifica iridata che ora lo vede in terza posizione staccato di 24 punti dal leader. Giornata no invece per Steve Frossard, che per colpa di una serie di errori in Gara 2 dove non è andato a punti ha perso il comando del campionato.

Tutto Pirelli il podio MX2, che ha ribadito la supremazia dei piloti ufficiali KTM. La vittoria è andata al capoclassifica Ken Roczen, che ha sfoderato tutta la sua classe per primeggiare in entrambe le manche su Jeffrey Herlings e sul pilota Kawasaki Tommy Searle. Pirelli anche le coperture delle successive quattro moto classificate guidate rispettivamente da Max Anstie, Zac Osborne, Harry Kullas e Christophe Charlier. «Il fondo perlopiù cedevole e con tratti sabbiosi ha messo in risalto le caratteristiche delle MidSoft 32 - ha spiegato il responsabile del racing service Giovanni Gatti - scelte da tutti i piloti in gara con gomme Pirelli. L'unica variante è stata l'adozione della misura posteriore 120/80-19 da parte dei piloti della Kawasaki Pro Circuiti Searle e Anstie, che oltre a scaricare meglio il terreno ha incrementato le doti di potenza del motore». Il successo delle Scorpion MX è stato completato dall'affermazione di Mats Nilsson nella categoria Veterani che ha permesso allo svedese di consolidare la sua posizione al vertice del campionato.

La quarta tappa iridata si disputa questo fine settimana sul tracciato brasiliano di Indaiatuba.